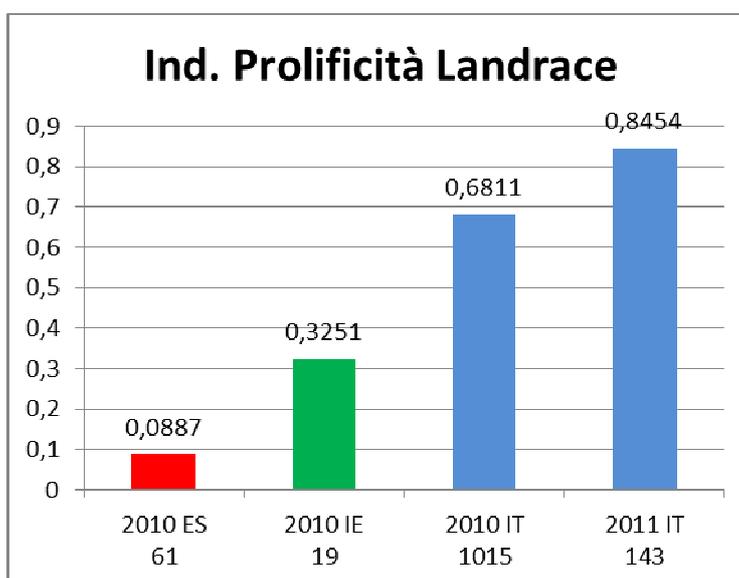
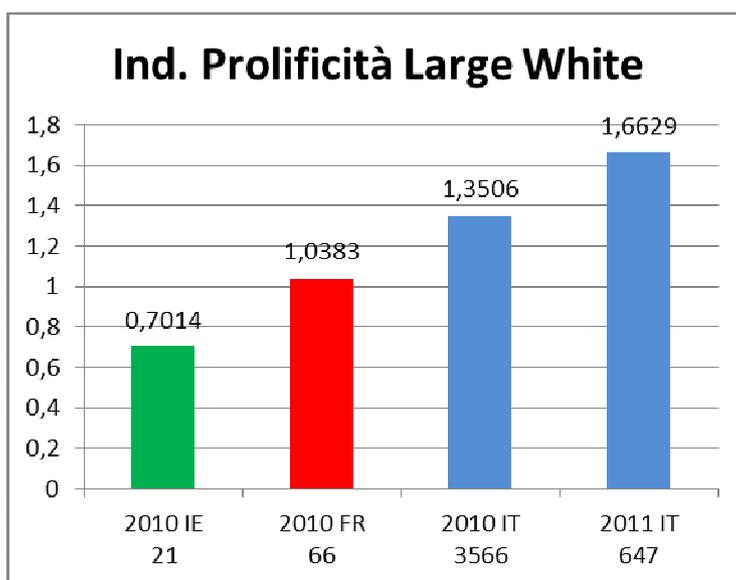


## COMUNICATO STAMPA

### Vincente la selezione per la prolificità delle scrofe italiane

Le scrofe primipare nate nel 2010 e nel 2011 da padri e madri italiani producono più suini nati vivi rispetto alle scrofe, registrate nel Libro genealogico, che hanno almeno un genitore estero.

Questo è confermato dal confronto di seguito riportato tra la media degli Indici Prolificità dei gruppi di scrofe, organizzati per origine genetica.



I gruppi genetici sono distinti per anno di nascita delle scrofe (2010; 2011).

I gruppi con almeno un genitore straniero sono identificati con la sigla del Paese (FR Franca, IE, Irlanda, ES Spagna), i gruppi IT sono costituiti da scrofe con padre e madre italiani.

In calce è indicata la consistenza di ogni gruppo di scrofe.

L'Indice prolificità è espresso in unita di deviazione standard: LW 1= $+0,26$  suinetti nati vivi/parto; L 1= $+0,34$  suinetti nati vivi/parto

Lo Schema di Selezione del Libro genealogico assegna una rilevante importanza al miglioramento genetico dell'efficienza riproduttiva delle scrofe. Le razze interessate sono la **Large White** e la **Landrace italiane** dalle quali si ottengono le scrofe d'allevamento (**GEN.I 90**). Il progresso genetico che si realizza con la selezione è costante e irreversibile. Le scrofe della generazione più recente sono mediamente superiori a quelle precedenti. La selezione italiana mette a disposizione degli allevatori scrofe più prolifiche e longeve, per ridurre i costi di produzione e aumentare i ricavi.

La diffusione dei prodotti (GPP, GP, GEN.I 90) e dei servizi (Rigener@, FA) per il miglioramento delle prestazioni delle scrofe italiane è assicurata da GEN.I srl.